



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

Relazione della Giunta Comunale al Conto del Bilancio 2015

Allegato 2

1. PREMESSA

La presente Relazione della Giunta Comunale integra la Relazione al Rendiconto di gestione 2015 predisposta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/00, nonché la relazione tecnica al Conto del Bilancio 2015 per rendere più sintetici i risultati della gestione ed analizzare più da vicino le cause degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni del bilancio.

2. RISULTANZE FINANZIARIE ED ANALISI DELLA FORMAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 risulta essere il seguente:

Descrizione	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
<u>Fondo di cassa al 1.1.2015</u>			3.587.317,86
Riscossioni	2.916.243,28	11.478.143,07	14.394.386,35
Pagamenti	3.239.548,58	11.197.747,16	-14.437.295,74
Fondo di Cassa al 31.12.2015			3.544.408,47
Residui attivi	Residui 5.200.029,55	Competenza 5.137.561,63	10.337.591,18
Residui passivi	1.753.239,66	5.268.404,96	7.021.644,62
			6.860.355,03
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			216.908,35
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			2.330.068,02
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015			4.313.378,66

Il sopra evidenziato avanzo di amministrazione di € 4.313.378,66 è così suddiviso:

a) F.C.D.E.	2.003.052,15
b) Fondi vincolati	1.395.400,10
c) Fondi per finanziamento spese in conto capitale	165.449,95
d) Fondi non vincolati	1.369.196,40



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

I fondi vincolati sono così costituiti:

- € 3.228,53 accantonamento TFR Sindaco;
- € 8.000,00 accantonamento per rischi legali;
- € 2.000,00 accantonamento rischi partecipate;
- € 165.427,07 accertamento convenzionale addizionale IRPEF;
- € 196.573,06 fondi vincolati per legge;
- € 623.135,98 fondi vincolati per mutuo;
- € 333.319,47 fondi vincolati dal Comune.

L'operazione di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs n.267/00 vigente nell'esercizio 2014 è stata effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari in collaborazione con gli altri responsabili dei settori ed approvata con atto G.C. n. 98 del 17.05.2015.

Il totale dell'avanzo di amministrazione 2015 deriva per € 1.328.985,95 dalla gestione di competenza e per € 2.984.392,71 dalla gestione dei residui come si evince dalla relazione tecnica al Conto del Bilancio (pag. 5) e dalla tabella seguente:

Fondo di Cassa iniziale 1.1.2015	€ 3.587.317,86 +
Riscossioni in conto residui	€ 2.916.243,28 +
Pagamenti in conto residui	€ 3.239.548,58 -
Saldo gestione di cassa	€ 3.264.012,56 +
Residui attivi riaccertati	€ 5.200.029,55 +
Residui passivi riaccertati	€ 1.753.239,66 -
Avanzo esercizio 2014 applicato nel 2015	€ 2.557.937,35 -
F.P.V. applicato in entrata 2015	€ 1.168.472,39 -
Risultato dei Residui - Avanzo	€ 2.984.392,71
Totale Entrate correnti	€ 13.803.557,59 +
Quota proventi L. 10/77 a finanziare la spesa corrente	€ 0,00 +
F.P.V. applicato in entrata del bilancio corrente	€ 365.173,56 +
Avanzo 2014 applicato alla spesa corrente	€ 28.569,73 +
Entrate correnti che finanziano investimenti	€ 118.576,50 -
Totale spese correnti	€ 12.900.455,59 -
Totale spese rimborso prestiti	€ 218.538,73 -
F.P.V. per spese correnti	€ 216.908,35 -
Risultato della gestione degli investimenti	€ 586.164,24 +
Risultato della gestione movimento fondi	€ 0,00 -
Risultato gestione competenza – Avanzo	€ 1.328.985,95
Totale avanzo di amministrazione	€ 4.313.378,66

Nell'avanzo di amministrazione è confluita la posta di € 2.003.052,15 a copertura delle entrate di dubbia esigibilità che questo Ente ha iniziato a costituire fin dal consuntivo dell'esercizio 2011. A tale posta corrisponde la costituzione nel Conto del patrimonio – Parte Attivo di un Fondo svalutazione crediti di pari



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

importo secondo principio di prudenza. Detta somma, pertanto, compare nell'avanzo di amministrazione sotto la voce "Avanzo vincolato" trattandosi di somma interamente vincolata al realizzarsi del credito.

3. ENTRATE CORRENTI (Tit. I – II – III)

La previsione definitiva delle entrate tributarie risulta accertata per l'importo di € 9.572.558,52 pari al 97,47% dello stanziamento a bilancio.

L'entrata da imposta Comunale sugli Immobili (ICI) accertata, che deriva esclusivamente dall'attività di accertamento svolta dall'ufficio tributi trattandosi di un'imposta che ha cessato di essere applicata dal 2012, è stata di € 44.082,02 corrispondenti al 44,08% della previsione. L'attività di accertamento vede ogni anno ridurre il proprio gettito, riducendosi gli anni per i quali è possibile effettuare il controllo.

L'entrata da Imposta Municipale propria (IMU) accertata è stata di € 2.864.867,03 con uno scostamento di € 1.132.97 rispetto alla previsione assestata.

Nell'esercizio 2015 l'attività di accertamento volta al recupero del gettito d'imposta IMU ha portato ad accertare € 207.550,52 pari al 122,09% della previsione.

La Tassa sui Servizi indivisibili (TASI), introdotta nell'esercizio 2014, ha prodotto un gettito di € 1.385.575,87 con un maggiore accertamento di € 30.575.87 rispetto alla previsione assestata.

L'addizionale comunale IRPEF è stata accertata per € 1.030.365,74 corrispondente al 78,65% della previsione. L'accertamento ha seguito criteri di prudenza determinati dal fatto che tale tributo viene riscosso in tempi successivi rispetto alla competenza e rispetta il dato pubblicato sul portale del federalismo fiscale.

L'importo di € 5.254,26 del 5 per mille del gettito IRPEF destinato dai cittadini al Comune di Certaldo è stato previsto ed accertato in base a quanto comunicatoci dal Ministero dell'Interno.

L'entrata da imposta comunale sulla pubblicità è stata del 5,49% inferiore alla previsione con un accertamento totale di € 80.710,41.

L'imposta di soggiorno presenta un introito di € 79.621,00 con un minore introito rispetto alla previsione di € 4.379,00=.

La TOSAP è stata accertata per l'importo di € 325.678,72 corrispondente al 109,21% della previsione assestata. I proventi per diritti sulle pubbliche affissioni presentano una maggiore entrata del 6,62% pari ad € 1.211,96 rispetto alla previsione finale di € 18.300,00.

La TARI, istituita nel 2014 in sostituzione della TARES, è stata accertata sulla base del piano finanziario.

La sommatoria delle altre entrate tributarie rileva uno scostamento complessivo inferiore rispetto alle previsioni di € 2.000,00=.

Nel 2015 le risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di solidarietà comunale sono state di € 621.870,74 a fronte di un contributo di € 1.243.862,86 richiesto al Comune per l'alimentazione di tale fondo. Per effetto dei vari tagli subiti, a partire dall'esercizio 2014 il Comune di Certaldo ha cessato di dipendere dai trasferimenti statali correnti e nel 2015 ha alimentato il Fondo di solidarietà comunale con il saldo netto di € 621.992,12=. Nel 2016, viceversa, il Comune tornerà ad avere un saldo positivo nel rapporto di dare/avere con lo Stato per effetto del ristoro del mancato gettito IMU conseguente alle esenzioni ed alle riduzioni introdotte con la legge di stabilità 2016.

Gli accertamenti dei trasferimenti erariali finalizzati presentano una minore entrata di € 49.607,58 dovuti alla ritardata comunicazione di alcuni contributi concessi (rimborso personale in distacco sindacale, rimborso buoni pasto al copro insegnante) che, in base alle nuove regole della competenza finanziaria potenziata, sono stati accertati nel 2016.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali sul diritto allo studio sono stati accertati in base agli atti di concessione regionali comunicati alla ragioneria.



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

Le entrate per trasferimenti correnti dalla Provincia ed altri enti del settore pubblico non registrano scostamenti significativi rispetto a quanto preventivato.

Le entrate extratributarie risultano accertate nella misura del 95,62% rispetto alla previsione.

Rispetto al precedente esercizio 2014 si possono evidenziare le maggiori o minori entrate tariffarie accertate dei servizi pubblici:

- Proventi mense scolastiche	€	12.547,93
- Proventi trasporti scolastici	€	- 5.832,62
- Proventi ingresso sistema museale	€	18.397,50
- Proventi manifestazione Mercantia e sponsor	€	-26.924,98
- Proventi impianti sportivi	€	-442,50
- Proventi dai parcometri e parcheggi	€	-10.615,18
- Proventi dal trasporto urbano e dalla funicolare	€	6.948,12
- Diritti di segreteria in materia urbanistica	€	-17.160,15
- Proventi quote utenti asilo nido	€	-1.086,44

A partire dall'esercizio 2014 i proventi per contravvenzioni al Codice della strada sono introitati dall'Unione dei Comuni a cui è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale. L'Unione deve trasferite al Comune di Certaldo solo i proventi vincolati ex art. 208 del nuovo Codice della strada. Qui è stato riportato un accertamento effettuato in base ai dati comunicati dall'Unione in sede di assestamento.

L'aumento del gettito del servizio di mensa scolastica è determinato da un lato dal maggiore numero di buoni pasto venduti.

Il risultato della manifestazione Mercantia 2015 è stato influenzato da una flessione nelle presenze della giornata del sabato che è tradizionalmente l'apice dell'intera manifestazione. Nonostante ciò, la manifestazione ha comunque retto senza determinare squilibri sul bilancio dell'esercizio.

Il dato del sistema museale è estremamente positivo in quanto gli introiti nel 2015 hanno confermato e superato il dato del 2014 e del 2013, anno particolare in quanto è stato celebrato il 700° anniversario della nascita di Giovanni Boccaccio.

Parimenti positivo è il risultato dei proventi da trasporto pubblico locale, ascrivibile alla gestione della funicolare che da sola realizza più del 95% del provento totale. Per quanto riguarda le entrate da parcheggi e parcometri si evidenzia una significativa flessione degli incassi del 5,46%.

Il dato delle entrate per diritti di segreteria in materia urbanistica registra una diminuzione rispetto al 2014 in sintonia col numero delle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

A parità di bambini inseriti all'asilo nido comunale la riduzione dei proventi è unicamente ascrivibile alla diversa composizione delle rette il cui ammontare varia per fasce di reddito.

Dalla relazione tecnica al Conto del Bilancio risulta molto interessante a pag. 22 e seguenti la dinamica degli indicatori finanziari nel quinquennio 2011/2015 ove si rileva la sintesi e l'analisi dei vari indicatori che consentono di fotografare tutta la gestione.

4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE.

Nell'esercizio 2015, i proventi da alienazioni sono stati 8.050,50 realizzati per la cessione di beni mobili di modico valore.

Nel 2014 il comune di Certaldo non ha ricevuto trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione in conto capitale aggiuntivi rispetto agli anni passati



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

I proventi dalle concessioni edilizie sono stati accertati per € 376.979,02 ancora in riduzione rispetto al 2014 di € 44.185,92 specchio del rallentamento dell'attività edilizia che si inizia ad evidenziare anche in questo Comune.

Nel corso dell'anno 2015 i proventi dai permessi a costruire sono stati interamente impiegati per il finanziamento degli investimenti.

5. ASSUNZIONI DI MUTUI

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato assunto un mutuo con la cassa Depositi e Prestiti spa di € 420.000,00 per il finanziamento dell'intervento di ristrutturazione del complesso sportivo di via Don Minzoni.

6. SPESA CORRENTE

L'andamento degli indicatori finanziari è riportato alle pag. 21 e seguenti della relazione tecnica. La non omogeneità degli addendi nel tempo non facilita confronti attendibili sia sul versante dell'entrata sia sul versante della spesa. A questo fine è rilevante l'andamento dei trasferimenti erariali che subisce nel biennio 2011/2012 una drastica riduzione determinata solo dalla fiscalizzazione del Fondo di solidarietà comunale (già Fondo sperimentale di riequilibrio), per poi tornare ad aumentare nel 2013 a seguito del trasferimento erariale per il ristoro della perdita del gettito IMU dalle abitazioni principali.

Detti indicatori finanziari evidenziano complessivamente tendenze positive con particolare riferimento a quelli riguardanti la spesa di personale ed a quelli riguardanti la rigidità per indebitamento grazie alle operazioni di estinzione anticipata dei mutui effettuate nel biennio 2011/2012.

		2015
Grado di Rigidità strutturale	<u>Spesa personale + Rimborso Mutui</u> Entrate Correnti	27,96%
Grado di Rigidità per costo personale	<u>Spese Personale</u> Entrate Correnti	25,51%
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso Mutui</u> Entrate Correnti	2,44%
Rigidità strutturale pro-capite	<u>Spese personale + Rimborso Mutui</u> Abitanti	239,39
Costo del personale pro-capite	<u>Spesa Personale</u> Abitanti	218,46
Indebitamento pro- capite	<u>Indebitamento complessivo</u> Abitanti	194,97
Incidenza conto personale su spesa corrente	<u>Spesa Personale</u> Spese Correnti	27,30%
Costo Medio del personale	<u>Spesa personale</u> Dipendenti	32.310,18



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

7. SPESA IN CONTO CAPITALE

Le risorse finanziarie destinate agli investimenti sono state pari a € 4.256.684,79 di cui:

- € 118.576,50 finanziate con entrate correnti;
- € 803.298,83 finanziate con F.P.V. e quindi con risorse provenienti dagli esercizi passati;
- € 420.000,00 con mutuo.

Gli interventi attivati sono i seguenti:

Funzione 1	Amministrazione, gestione e controllo		
	a) Beni immobili	88.782,57	
	b) Mobili, macchine e attrezzature	38.094,03	126.876,6
Funzione 4	Istruzione pubblica		
	a) Beni immobili	172.280,86	
	b) Mobili, macchine e attrezzature	172.235,29	344.516,15
Funzione 5	Cultura e beni culturali		
	a) Beni immobili	46.952,48	46.952,48
Funzione 6	Settore sportivo e ricreativo		
	a) Beni immobili	30.588,41	30.588,41
Funzione 8	Viabilità e trasporti		
	a) Beni immobili	504.619,69	
	b) Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia	50.865,45	555.485,14
Funzione 9	Territorio e ambiente		
	a) Beni immobili	6.667,78	
	a) Trasferimenti di capitale	204.076,50	210.744,28
Funzione 10	Sociale		
	a) Beni immobili	15.459,48	
	b) Mobili, macchine e attrezzature	7.829,99	23.289,47

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2015

Per quanto riguarda il consuntivo, letto per programmi, si rinvia a quanto, in modo ampio ed allo stesso tempo



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

sintetico, è stato riportato a pag. 8 e succ. della relazione al Rendiconto della Gestione.

9. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

A completamento ed esplicazione dei risultati conseguiti nell'esercizio 2015, relazionati sia nel fascicolo della Relazione Tecnica al Conto del Bilancio, sia nella Relazione al Rendiconto di gestione, si riporta qui di seguito il Rendiconto della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nell'esercizio 2015 è pari al 70,38% inferiore alla previsione iniziale del 73,62% approvata con delibera della Giunta Comunale n. 94 del 14.03.2015. Il confronto è fatto con la tabella approvata dalla Giunta comunale e pertanto rispecchia le previsioni iniziali 2015 senza evidenziare il dato assestato a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno che avevano adeguato le previsioni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Num d'ord	Descrizione del servizio	Preventivo 2015		Consuntivo 2015	
		Entrate	Spese	Entrate	Spese
1	Asilo Nido	173.500,00	428.529,96	172.206,51	455.748,30
2	Impianti sportivi	31.985,00	225.421,98	32.234,30	204.548,57
3	Mense scolastiche	507.000,00	677.100,00	496.913,10	680.671,89
4	Servizio parchimetri e parcheggi	197.000,00	61.250,00	183.761,75	56.884,03
5	Museo e sistema museale	89.500,00	145.053,69	85.130,50	137.467,57
6	Spettacoli e manifestazioni	441.250,00	490.250,00	415.740,00	494.971,52
7	Bagni pubblici	750,00	22.200,00	762,50	15.384,24
8	Concessioni uso sale comunali	80.980,00	17.500,00	64.104,28	15.914,54
	Totali	1.521.965,00	2.067.305,63	1.450.852,94	2.061.590,66

Percentuali di copertura dei costi

$$\frac{1.521.965,00 \times 100}{2.067.305,63} = 73,62\%$$

$$\frac{1.450.852,94 \times 100}{2.061.590,66} = 70,38\%$$

10. TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - (D.M. 18 febbraio 2013)

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):

Il risultato contabile di gestione è positivo.

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi di nuova formazione relativi ai Titoli I e III escluso il F.S.R.	3.022.213,61
- Totale entrate titoli I e III escluso il F.S.R.	11.962.470,32 X 42% = 5.024.237,53

3. Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi Titoli I e III escluso il F.S.R.	6.246.955,92
- Totale entrate Titoli I e III escluso il F.S.R.	11.962.470,32 X 65% = 7.775.605,71

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:

- Residui passivi Titolo I	5.090.810,31
- Totale spese Titolo I	12.900.455,59 X 40% = 5.160.182,24

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del T.U.E.L.:
Assenza di procedimenti di esecuzione forzata.

6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 39 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale – il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro):

- Spesa di personale netta	3.832.124,01
- Totale entrate correnti tit. I-II-III nette	13.803.557,59 X 39% = 5.383.387,46

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 120 per cento rispetto alle entrate correnti (enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo):



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

- Debiti di finanziamento non assistiti	3.143.168,30
- Totale entrate correnti tit. I-II-III	13.803.557,59 X 120%= 16.564.269,11

8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata negli ultimi tre anni):

Esercizio 2013

- Debiti fuori bilancio	330.071,40
- Totale entrate tit. I - II- III	16.096.898,57 X 1% = 160.968,99

Esercizio 2014

- Debiti fuori bilancio	2.011,05
- Totale entrate tit. I - II- III	13.427.652,89 X 1% = 134.276,53

Esercizio 2015

- Debiti fuori bilancio	5.781,03
- Totale entrate tit. I - II- III	13.803.557,59 X 1% = 138.035,58

9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

Assenza di anticipazioni di tesoreria.

10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente:

Nell'esercizio 2015 non è stato necessario adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri finanziari.

11. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Comune di Certaldo, avendo posticipato al 2016 l'implementazione della contabilità economica, arriva alla elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico a partire dalle risultanze della contabilità finanziaria e attraverso la compilazione di un prospetto, detto "Prospetto di conciliazione", che consente di riclassificare e correggere i dati finanziari per ottenere i dati economici e patrimoniali.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

ATTIVO

Le poste dell'attivo patrimoniale sono state valutate al costo d'acquisto. Le partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale.

I dati contenuti nello Stato patrimoniale trovano corrispondenza con le risultanze dell'inventario aggiornato al 31.12.2015 e con le risultanze contabili. In particolare, risulta corrispondere il credito IVA verso l'Erario con i registri IVA tenuti da questo Ente. Parimenti corrispondono con i residui attivi del conto del bilancio i crediti evidenziati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e la cassa con la voce "disponibilità liquide" al 31 dicembre 2015.

PASSIVO

Il patrimonio netto riporta il valore risultante al 1 gennaio 2015 e la riduzione per effetto del risultato economico evidenziatosi nel 2015

I conferimenti iscritti nel passivo riguardano contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di investimenti. Questi partecipano alla gestione economica dell'esercizio attraverso i cosiddetti "ammortamenti attivi" calcolati col criterio del ricavo differito: a partire dall'esercizio in cui l'investimento realizzato entra nel ciclo produttivo, ogni anno si calcola l'ammortamento del contributo ricevuto e si conteggia tra i ricavi di gestione.

Anche per il passivo, i dati contenuti nello Stato patrimoniale trovano corrispondenza con le risultanze contabili. Meritano particolare nota i debiti pluriennali sui quali sono confluite negli anni le entrate relative a vendite effettuate per le quali, pur essendosi registrato l'incasso, non è ancora stato stipulato l'atto di vendita del bene immobile. Tali somme vengono fatte transitare da questa posta fino al momento della stipula del contratto di vendita.

CONTI D'ORDINE

Questi corrispondono ai residui passivi del Titolo II della spesa, trattandosi di opere da realizzare.

11. CONCLUSIONI

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 3.658.402,79 derivante per € 2.674.593,69 dalla gestione dei residui e per € 983.809,10 dalla gestione di competenza.

Nell'esercizio 2015 è stato assicurato il rispetto del patto di stabilità anche grazie all'azzeramento dell'utilizzo di oneri per permessi a costruire, dell'entrata da accertamento dei ruoli coattivi destinati al finanziamento della spesa corrente e da alcune entrate del Titolo II e III per un totale di € 118.576,50 che sono state destinate al finanziamento di spesa d'investimento. Contemporaneamente, il monitoraggio costante dell'andamento del patto e lo sfruttamento dell'unica leva concretamente attivabile della regolazione della tempistica dei pagamenti in conto capitale ci hanno permesso di centrare questo importantissimo risultato.

Si è garantito il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 269/2006 circa il contenimento della spesa di personale. Parimenti è stato garantito il rispetto del limite di spesa per incarichi di collaborazione esterna e dei limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 in materia di studi e consulenze, formazione e spese di missione del personale, autovetture, mostre convegni e spese di rappresentanza e pubblicità. La dimostrazione del rispetto dei suddetti vincoli è illustrata nel documento "Allegati al Consuntivo 2015".



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

Nel 2015 anche nel Comune di Certaldo si è avuta una contrazione delle entrate da permesso a costruire che, nel giro degli ultimi anni, sono passate dal 1.033 mila euro del 2012 a poco meno di 696 mila euro fino ad arrivare ai 377 mila del 2015. Parimenti non è stato possibile realizzare le entrate preventivate da alienazioni di immobili e terreni, perdurando la crisi del settore immobiliare. Questi fattori hanno limitato la capacità di finanziamento delle spese d'investimento, che nel 2015 si è attestata sulla cifra di € 1.163.323,67=.

Il patto di stabilità, confermato anche per l'esercizio 2015 nella identica formulazione degli esercizi precedenti, costituisce un fattore frenante alla realizzazione delle spese in conto capitale. Si confermano, pertanto, le stesse considerazioni negative già fatte in passato in merito agli effetti di un patto che ingessa l'azione dei Comuni, quando invece l'economia del paese richiederebbe maggiori investimenti pubblici. La riformulazione del patto di stabilità a partire dal 2016 ha finalmente dato la possibilità ai Comuni di terminare gli investimenti in corso di realizzazione.

Nel 2015 le tariffe dei servizi pubblici sono rimaste invariate, così come invariato è rimasto il fronte delle entrate tributarie.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, i confronti fra gli accertamenti e le previsioni definitive sono riportati nel paragrafo 3 della presente relazione, secondo quanto viene richiesto dalle norme di contabilità. A quei dati si fa riferimento per confermare una sostanziale rispondenza fra le previsioni definitive e gli accertamenti.

Certaldo, 31 maggio 2015

IL SINDACO

GLI ASSESSORI

Handwritten signatures of the Mayor and five Councilors on horizontal lines.

